

# Sud, credito imposta con i «tetti»

Per le piccole imprese bonus del 20% per investimenti fino a 1,5 milioni

## La dote

Oltre 2,4 miliardi di euro fino al 2019. Parte delle risorse dal Fondo di sviluppo e coesione

## Oggi ritocchi su giochi, sanità e sicurezza

Con l'innalzamento del deficit 2016 al 2,4% «riserva» per eventuale minore crescita

### LE ALTRE SOGLIE

Nell'emendamento del governo sconto del 15% per le medie imprese fino a 5 milioni di investimenti e per le grandi del 10% fino a 15 milioni

**Marco Rogari**

ROMA

Un credito d'imposta al Sud sugli investimenti automatico ma differenziato a seconda della dimensione dell'impresa e con distinti «tetti»: al 20% per le piccole aziende per singoli investimenti fino a 1,5 milioni di euro, al 15% per le «medie» fino a 5 milioni di euro e al 10% per le grandi aziende per ogni progetto d'investimento fino a 15 milioni di euro. È questo il pilastro del pacchetto Mezzogiorno che sarà inserito nella legge di stabilità con un emendamento depositato ieri sera dal Governo alla Camera in commissione Bilancio. Il bonus Sud riguarda gli acquisti di beni strumentali (macchinari, impianti e attrezzature varie) destinati a strutture produttive già esistenti in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo ma non sarà applicabile per l'industria siderurgica, carbonifera e navale e per i settori energetico e bancario. Lo sconto fiscale sarà comunque cumulabile con il super-ammortamento al 140% già previsto della manovra.

Il finanziamento del nuovo credito d'imposta per il Sud vale 2,4 miliardi per 4 anni (oltre 600 milioni l'anno fino al 2019). Del pacchetto Sud potrebbe far parte anche il prolungamento di un anno della decontribuzione sui neo-assunti al 40%, ma su questo punto ieri sera il Governo non ha fornito ulteriori chiarimenti. Intanto Palazzo Chigi sottolinea che si registra «un ulteriore passo in avanti» per

l'elaborazione dei Patti per il Sud dopo gli incontri tra il sottosegretario alla Presidenza, Claudio De Vincenti, e i Governatori di Puglia, Michele Emiliano, Basilicata, Marcello Pittella, e Sicilia, Rosario Crocetta.

Oggi dovrebbero essere depositati gli emendamenti del Governo e dei relatori, Fabio Melilli (Pd) e Paolo Tancredi (Ap), sui nodi più attesi: dal capitolo sicurezza a quello sugli enti locali passando per la sanità e i giochi. I ritocchi sulle banche sono attesi per sabato, giornata in cui è fissata l'audizione del ministro Pier Carlo Padoan. Ma ieri il presidente della commissione Bilancio, Francesco Boccia, non escludeva un'accelerazione con un possibile anticipo a domani dell'audizione del ministro dell'Economia e quindi anche della presentazione dei correttivi sulle banche.

Quanto al pacchetto sicurezza, il Governo è orientato a coprire gli interventi da inserire nella «stabilità» facendo leva sull'innalzamento del deficit 2016 dal 2,2% al 2,4% che garantirebbe la possibilità di utilizzare risorse per circa 3,3 miliardi. Come annunciato dal premier 2 miliardi sarebbero destinati al pacchetto sicurezza-cultura, gli altri 1,3 miliardi verrebbero tenuti come «riserva» da utilizzare anche nel caso in cui la crescita 2016 si rivelasse più bassa di quella prevista dal Governo (1,6%).

Sulla sanità è in arrivo un emendamento del Governo che destina fino a 300-350 milioni per finanziare le assunzioni nel Ssn di 5-6 mila tra medici e infermieri. Un ritocco che punta a depotenziare i vuoti di organici negli ospedali dopo l'entrata in vigore dell'orario «corto» europeo. I fondi arriveranno dall'anticipo delle norme sul rischio professionale tra responsabilità

civile, rivalsa, conciliazione e obblighi assicurativi. Le assunzioni saranno a metà tra infermieri e medici e fifty fifty stabilizzazioni di precari e assunzioni ex novo a seconda delle carenze regionali. In una prima fase, già a inizio anno e fino ai concorsi, saranno effettuate assunzioni tempo determinato per tamponare le emergenze.

Pronti anche i correttivi al capitolo giochi. Oltre allo stop alla pubblicità tra le 16 e le 19 per tutti i programmi destinati ai minori, a partire da cartoni animati e film per bambini e adolescenti (v. Il Sole 24 Ore di ieri), i ritocchi potrebbero riguardare anche la tassazione sul «margin» per le scommesse che potrebbe toccare quota 18% sulla rete fisica e 22% sull'on line.

Sul terreno delle pensioni il Governo potrebbe dare il via libera ad alcuni emendamenti formulati dai gruppi parlamentari magari in versione rivista. Ad dichiarare la disponibilità dell'esecutivo a discutere dei correttivi sull'anticipo al 2016 della no tax area per i pensionati e sul rafforzamento dell'opzione donna è stato ieri in commissione il viceministro dell'Economia, Enrico Morando.

La commissione Bilancio ha dato il via libera a un emendamento di Scelta civica che per i contratti della Pa per acquisti di beni e servizi di valore superiore a 1 milione di euro prevede l'obbligatoria pubblicità on-line sul sito dell'Anac. Disco verde della Commissione anche a due ritocchi proposti dalla commissione Affari sociali che cambiano i criteri per l'assegnazione delle risorse del Fondo povertà che saranno attribuiti in proporzione al numero dei minori o disabili presenti nei nuclei. Non sarà invece data più precedenza alle famiglie con figli minori inseriti nel circuito giudiziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il cantiere della manovra



### SUD

Nel pacchetto Sud, che entrerà in Stabilità con un emendamento del Governo, ci sarà un credito d'imposta automatico modulato sulla dimensione dell'impresa e con distinti "tetti": al 20% per le piccole aziende per singoli investimenti fino a 1,5-2 mln, al 15% per le medie fino a 5 mln e al 10% per le grandi per ogni investimento fino a 15-20 mln. Prolungamento di un anno della decontribuzione sui neo-assunti



### SICUREZZA

L'intenzione del Governo è di coprire gli interventi sulla sicurezza portando il deficit 2016 dal 2,2% al 2,4%. Una leva che garantirebbe la possibilità di utilizzare risorse per circa 3,3 miliardi. Due miliardi sarebbero destinati al pacchetto sicurezza-cultura, gli altri 1,3 sarebbero una "riserva" da utilizzare anche nel caso in cui la crescita 2016 si rivelasse più bassa di quella prevista dal Governo (+1,6%).



### SANITÀ

In arrivo un emendamento che destina fino a 300-350 milioni per le assunzioni nel Ssn di 5-6 mila tra medici e infermieri. Un ritocco che punta a depotenziare i vuoti di organici negli ospedali dopo l'entrata in vigore dell'orario "corto" europeo. Le assunzioni saranno a metà tra infermieri e medici e tra stabilizzazioni di precari e assunzioni ex novo



### POLITICHE SOCIALI

Con due emendamenti alla legge di stabilità approvati ieri e proposti dalla commissione Affari sociali sono stati modificati i criteri per l'assegnazione delle risorse del fondo per la lotta alla povertà: saranno destinate alle famiglie «in modo proporzionale al numero dei figli minori o disabili». Salta la precedenza per i nuclei con minori inseriti nel circuito giudiziario



### GIOCHI

Pronti anche i correttivi al capitolo giochi. Oltre allo stop alla pubblicità tra le 16 e le 19 per tutti i programmi destinati ai minori, a partire da cartoni animati e film per bambini e adolescenti, i ritocchi potrebbero riguardare anche la tassazione sul "margine" per le scommesse che potrebbe toccare quota 18% sulla rete fisica e 22% sull'on line



### PENSIONI

Il Governo potrebbe dare il via libera ad alcuni emendamenti formulati dai gruppi parlamentari magari in versione rivista. Ad dichiarare la disponibilità dell'esecutivo a discutere dei correttivi sull'anticipo al 2016 della no tax area per i pensionati e sul rafforzamento dell'opzione donna è stato ieri il viceministro dell'Economia Morando